

E lucevan le stelle

Anche negli scritti giovanili che vengono ora pubblicati Antonio Moresco disseminava speranza e bellezza in mezzo al fango

di Raffaella De Santis

▲ Henri-Edmond Cross

Si intitola *Paisaggio con stelle* (1905-1908) l'acquello su carta del pittore francese puntinista Henri-Edmond Delacroix, conosciuto come Cross, vicino a Georges Saurat e Paul Signac.



Antonio Moresco
Stelle in gola
Sem
pagg. 288
euro 18

VOTO
★★★★☆

psichica. Non a caso, lo scrittore settantaquattrenne ha appena registrato un podcast prodotto da Emons e Seno che s'intitola *Corpo a corpo*. La scrittura per Moresco non è una passeggiata ma una lotta pagata con cefalee e ischemie.

Stelle in gola raccoglie pagine scampate a due grandi distruzioni di manoscritti, la prima tentata quando aveva vent'anni, la seconda a quaranta. Moresco racconta in coda di aver gettato un giorno per sbaglio la cartella che conteneva questi scritti in un cassonetto, salvo poi svegliarsi alle tre di notte per andarla a ripescare a testa in giù con i piedi fuori dal bidone. L'incipit va citato, è potente: «Questo è un libro segreto, un libro sepolto, un libro scorticato, un libro rifiutato da uno scrittore rifiutato, un libro che è stato ucciso e che poi è risorto...». Vale lo stesso, anche se Moresco oggi è tutt'altro

che rifiutato, ar di scrittori italiani più ricchi le perché il serpetting senza be scrivere, qu al nucleo dem esorse, che lo ri mai del tutto si

Dentro questi sono gli ser anni del sottos riali diventati p in *Lettere a momento è quel scritto tra (15 eto di fantasmi pare, tra le voc ma lucina, que ricordi arrivano la città dell'infat gillata con la s dopoguerra si strutto dall'esp ro in India. E' scosi trasferi a ne di periferia di animali, org e di nuovo men lesenza col p strana zampa d ragazza che to qui preludio a a simi da Mores che attraversa scuote e ci sqi tratti molto ne disarmanti, ne cia l'attraversa la città dei vivi diventerà cent scrittore. Ma de sioni sessuali, t accoltellament zì spirituali e ve minare il bulo e re è proprio p che ho scritti le in gola sono per sloncine lercie scuarità. *Zai dia da, dal fetore m**

lettura
atti-
ab-
offe-
sa di
zio-
e an-
li, in
briti
gno-
suo
dan-
sono
que-
suto
ma-
fun-
ioni-
pub-
tolo
a ro-
love
il se-
nag-
zio-
baci,
spe-
litti-
da e
sono
essi,
telle
face-
soli-
va a
fan-
den-
za e
scole,
nen-

libro
ran-
ne è
re a
ante
enza
cato,
ome
ilico
va e
ica e